



ISTITUTO COMPRENSIVO "L. LUZZATTI" SAN POLO DI PIAVE
Via Roma, 38 - 31020 San Polo di Piave (TV) Tel. 0422/855062
C. F.: 80012450260 - C. M.: TVIC86000B - E-mail: tvic86000b@istruzione.it

Prot 5521/C16

San Polo di Piave 4 Novembre 2015

Al Collegio dei Docenti
Al nucleo di autovalutazione
Al Consiglio d'istituto
Al Dsga
Al Personale Ata
Ai genitori

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REDAZIONE
DEL PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- la Legge 13 luglio 2015, n 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012),
- le Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17 (Direttiva n. 11/2014);
- il D.P.R. 20 marzo 2009 n.89, il DL 112/2008, convertito, con modificazioni, nella L 133/2009
- il Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139
- il D.P.R. 275/1999
- l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Il D.P.R. n. 297/1994
- gli artt. 26, 27, 28 e 29 del CCNL Comparto Scuola

TENUTO CONTO

- Delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali
- Delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- Dei Piani dell'Offerta formativa degli anni scolastici precedenti
- Dei progetti approvati dal Collegio dei docenti per l'anno scolastico 2015/16
- Dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nella nostra scuola, in rapporto alla media nazionale e regionale;
- Degli esiti del Rapporto di Autovalutazione e delle criticità emerse
- Delle priorità e traguardi emersi dal Rapporto di Autovalutazione



ISTITUTO COMPRENSIVO "L. LUZZATTI" SAN POLO DI PIAVE
Via Roma, 38 - 31020 San Polo di Piave (TV) Tel. 0422/855062
C. F.: 80012450260 - C. M.: TVIC86000B - E-mail: tvic86000b@istruzione.it

SENTITO

- Il Consiglio di istituto nelle sedute del 9 settembre e nella componente genitori il 20 ottobre 2015
- Il Collegio dei docenti nelle sedute del 1 settembre, 25 settembre, 21 ottobre 2015
- L'Assemblea ATA e incontro con assiduità il DSGA, relativamente alle scelte di gestione e di amministrazione;

CONSIDERATI

- La struttura dell'istituto, articolato in 6 plessi collocati su tre Comuni: San Polo (1 plesso primaria - 1 plesso secondaria), Cimadolmo (1 plesso primaria - 1 plesso secondaria), Ormelle (1 plesso primaria - 1 plesso secondaria)
- La consistenza della popolazione scolastica
- Le criticità rilevate nell'Istituto ed emerse nei consigli di classe e nei team docenti primaria relativi ai risultati di apprendimento registrati nelle classi e ai livelli di competenza ;
- Le risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone e le esperienze professionali maturate nel corso degli anni;
- Che la comunità professionale sarà impegnata nella redazione del Piano di Miglioramento e la conseguente incidenza che tale Piano avrà nella successiva implementazione dell'offerta formativa;
- Le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli OO.CC.;

RICHIAMATE

- le scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro declinate nella direttiva impartita al Dsga del 1 settembre 2015 e in particolare il principio che ogni attività di pertinenza del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, deve essere svolta in piena aderenza alle attività previste nel POF, coerentemente alle finalità istituzionali della scuola, alle esigenze degli studenti, ai principi regolatori dell'autonomia scolastica.
- Gli obiettivi da raggiungere indicati nella medesima direttiva :
 - La funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA.,
 - la razionale divisione del lavoro in base al profilo professionale dei dipendenti,
 - il controllo costante delle attività svolte e dei carichi di lavoro,
 - la verifica periodica dei risultati conseguiti,
 - il costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi con specifico riferimento al profilo di regolarità amministrativo-contabile,
 - la periodica informazione al dirigente

PREMESSO

- Che il Piano triennale dell'offerta formativa:
 - è il Documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche (c.14);
 - esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa (c. 14);
 - è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi;
 - Riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale (c.14);



ISTITUTO COMPRENSIVO "L. LUZZATTI" SAN POLO DI PIAVE
Via Roma, 38 - 31020 San Polo di Piave (TV) Tel. 0422/855062
C. F.: 80012450260 - C. M.: TVIC86000B - E-mail: tvic86000b@istruzione.it

- Tiene conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa (c.14);
 - Riconosce le diverse opzioni metodologiche e valorizza le relative professionalità (c.14);
 - Mette in atto il Piano di Miglioramento elaborato nel Rav (art.14);
 - Elabora il potenziamento dell'Offerta formativa (c. 7, 16, 22, 24);
 - Promuove finalità, principi e strumenti previsti nel Piano nazionale Scuola Digitale (c.57);
 - Programma le attività formative rivolte al personale Docente e ATA(cc. 12, 124);
 - Presenta il fabbisogno di (c.14) posti comuni e di sostegno dell'Organico dell'autonomia, (cc. 63, 28) posti per il potenziamento dell'offerta formativa, posti di personale ATA
 - Presenta il fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali
- Che la legge n. 107/2015 assegna al dirigente scolastico il compito di formulare l'atto di Indirizzo per l'elaborazione del PTOF
- Che la redazione dell'atto di indirizzo ha lo scopo di fornire indicazioni per la redazione del Piano Triennale dell'offerta formativa
- Che le competenze del Collegio risultanti dall'art 7 del T.U. 297/94 e successivi provvedimenti si riferiscono a:
- Elaborazione del Piano triennale dell'Offerta formativa sulla base delle linee di indirizzo indicate dal DS (art. 3 DPR 275/99 e legge di Riforma 107 / 2015)
 - Adeguamento dei programmi di insegnamento alle specifiche esigenze del territorio
 - Adozione delle iniziative di sostegno di alunni disabili e stranieri
 - Adozione di iniziative secondo quanto indicato per gli alunni DSA (legge 170/2010), DM 27 dicembre 2013 (BES), linee guida per accoglienza e integrazione degli stranieri 2014
 - Adozione di adeguati strumenti per la lotta alla dispersione scolastica e dei comportamenti a rischio
- Che è compito del Consiglio di Istituto approvare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- Che il piano sarà sottoposto alla verifica dell'USR per il Veneto per l'accertamento della compatibilità con i limiti dell'organico assegnato e quindi trasmesso al MIUR
- Che il PTOF sarà poi pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e nel sito dell'Istituto

EMANA

Il seguente atto di indirizzo per la elaborazione del Piano dell'Offerta formativa triennale

PRINCIPI GENERALI PER L'ELABORAZIONE DEL P.O.F.T

Il piano triennale dell'Offerta formative sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e della competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

Si ritiene fondamentale la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.



ISTITUTO COMPRENSIVO "L. LUZZATTI" SAN POLO DI PIAVE
Via Roma, 38 - 31020 San Polo di Piave (TV) Tel. 0422/855062
C. F.: 80012450260 - C. M.: TVIC86000B - E-mail: tvic86000b@istruzione.it

Il Collegio dei docenti è invitato a considerare:

- lo sviluppo di competenze sociali e civiche, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità.
- la previsione di strategie orientate all'inclusione, al sostegno attraverso iniziative educative e didattiche di tutti gli alunni, al potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, al potenziamento delle eccellenze. Si ritiene importante prevedere progettazioni che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni;
- l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che favorisca l'acquisizione di competenze e che promuova riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività e protagonismo, in particolare attraverso:
 - la diffusione di metodologie didattiche attive, individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
 - la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- l'attenzione a favorire un clima di apprendimento positivo mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali (a solo titolo di esempio, assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.);
- lo stretto coordinamento tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curricolo di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;
- La progettazione di attività in continuità tra docenti della scuola primaria e secondaria e di raccordo con le scuole dell'infanzia e le scuole superiori
- la previsione di attività di monitoraggio e di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per favorire il miglioramento, attraverso pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;

Si ritiene importante che il Collegio sia articolato in strutture di riferimento (dipartimenti, commissioni, gruppi di lavoro) per la progettazione didattica e la realizzazione di programmazioni periodiche comuni.

CONTENUTI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

I contenuti del **PTOF** comprendono:

FABBISOGNO POSTI COMUNI/ DI SOSTEGNO/DI POTENZIAMENTO

INFRASTRUTTURE

PROGETTAZIONE DIDATTICA E FORMATIVA

FORMAZIONE DEL PERSONALE

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE



ISTITUTO COMPRESIVO "L. LUZZATTI" SAN POLO DI PIAVE
Via Roma, 38 - 31020 San Polo di Piave (TV) Tel. 0422/855062
C. F.: 80012450260 - C. M.: TVIC86000B - E-mail: tvic86000b@istruzione.it

FABBISOGNO POSTI COMUNI/ DI SOSTEGNO/DI POTENZIAMENTO

Il piano deve contenere:

- **il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno** dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti e del numero degli alunni con disabilità. Si terrà conto delle diverse necessità derivanti dal tempo pieno e dalle offerte formative innovative proposte alle famiglie.
- **Il fabbisogno dei posti per il potenziamento** dell'offerta formativa – individuati tra gli obiettivi prioritari indicati dal comma 7, in relazione alle azioni di miglioramento da porre in atto (curricolari e di progetto) in seguito alla rilevazione delle criticità emerse dal RAV, secondo le priorità individuate dal collegio per i campi di potenziamento (come da CM n. 0030549 del 21/09/2015):
 - *Potenziamento umanistico, socio economico e per la legalità*
 - *Potenziamento scientifico*
 - *Potenziamento linguistico*
 - *Potenziamento artistico e musicale*
 - *Potenziamento motorio*
 - *Potenziamento laboratoriale*Nel fabbisogno dovrà essere compreso l'esonero/semiesonero dei collaboratori del dirigente.
- **Il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo e ausiliario.** A tal proposito, sentito il Dsga , si forniscono i seguenti indirizzi:
 - considerare con attenzione la struttura dell'istituto scolastico, organizzato in 6 sedi e con plessi che presentano numeri molto diversi di utenti e diverse progettualità territoriali che implicano diversificate presenze del personale
 - garantire qualità e di efficienza al servizio offerto alle famiglie anche con efficaci collaborazioni con gli enti locali a favore di servizi per gli alunni (accoglienza, doposcuola, attività estive)
 - garantire attraverso un supporto gestionale amministrativo efficace la realizzazione del PTOF assicurando professionalità e organizzazione negli uffici

INFRASTRUTTURE

Il Piano Triennale dovrà indicare il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali. A tal proposito, in relazione alle priorità del Rav , alle segnalazioni dei consigli di classe e del Collegio dei docenti, alle richieste progettuali dei docenti, si ritiene importante:

- Realizzare idonei ambienti di apprendimento
- Migliorare le dotazioni dei plessi in termini di aule multimediali e laboratori
- Provvedere al finanziamento di adeguate strumentazioni per gli alunni.
- Sviluppare e potenziare l'utilizzo del registro elettronico da parte dei docenti
- Sviluppare e potenziare la comunicazione scuola famiglia (registro elettronico, sito web di Istituto)
- Potenziare l'utilizzo di strumenti specifici per alunni con disabilità e strumenti di supporto per gli alunni DSA
- potenziare materiali e strumentazione per il sostegno degli alunni stranieri
- Provvedere con finanziamenti alla regolare manutenzione e all'aggiornamento dei software
- Avviare la segreteria digitale

Il bisogno di infrastrutture ritenute prioritarie dovrà comunque essere coerente con gli obiettivi che il Collegio vorrà individuare nella redazione del Piano triennale.



ISTITUTO COMPRENSIVO "L. LUZZATTI" SAN POLO DI PIAVE
Via Roma, 38 - 31020 San Polo di Piave (TV) Tel. 0422/855062
C. F.: 80012450260 - C. M.: TVIC86000B - E-mail: tvic86000b@istruzione.it

PROGETTAZIONE DIDATTICA E FORMATIVA

Il Piano dell'offerta formativa triennale deve essere coerente con quanto emerso dal RAV (Rapporto di Autovalutazione) in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti.

Nel Rav sono state individuate come priorità:

COMPETENZE CHIAVE - PRIORITA': Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado.

TRAGUARDO: Voto di comportamento non inferiore a 8, superamento sanzioni disciplinari, creazione di rubriche di osservazione sistematica sulle competenze sociali.

RISULTATI A DISTANZA - PRIORITA': Risultati 1°anno secondaria, esame di stato terza media (per la scuola primaria). Biennio scuola secondaria secondo grado (per la scuola sec. 1° grado).

TRAGUARDO: Alunni promossi (>95%). Numero alunni con giudizio sospeso: val basso (<10%); abbandoni/passaggi/trasferimenti scolastici: val basso (<10%).

Sono stati inoltre indicati gli **OBIETTIVI DI PROCESSO**:

AREA 1 - Curricolo, progettazione e valutazione

OBIETTIVO: Progettare almeno 1 UDA per competenze in verticale, che sia documentata in tutti i suoi passaggi.

AREA 4 - Continuità e orientamento

OBIETTIVO: Sperimentare strumenti di autovalutazione che meglio orientino la scelta dello studente e la rendano più coerente con le effettive potenzialità.

Il POF Triennale deve inoltre prevedere:

- **il Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica**, piano che costituisce uno dei punti di riferimento centrali per la progettazione dell'attività della nostra istituzione scolastica (art. 3 c.3 Dpr 275/99 come modificato dal c. 14 legge 107/2015). Sarà importante che i docenti indichino in concreto cosa la nostra scuola farà per migliorare le competenze degli alunni, i risultati a distanza, e per sviluppare approcci metodologici e didattici innovativi nella realizzazione del curricolo di scuola
- **Le azioni volte allo sviluppo di competenze digitali** e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi (c.56 legge 107/2015) rilevanti per la progettazione delle azioni formative.
- **Le attività inerenti i percorsi di orientamento**, comprese le attività funzionali all'insegnamento non aggiuntive, riguardanti l'intero corpo docente e quelle previste in specifici progetti orientati a percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, finalizzati alla scelta del percorso scolastico successivo, orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali.
- **Attività extrascolastiche e in collaborazione con il territorio**, attività che dovranno essere valutate e verificate nella coerenza e continuità con l'azione formativa svolta durante l'attività curricolare e in linea con il piano di miglioramento

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Collegio dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di sviluppo delle competenze di cittadinanza e di risultati a distanza. In base a questo si ritiene importante che le attività di formazione prevedano:

- Formazione sulla Didattica per competenze (modelli, elaborazione di UDA, programmazione per competenze, curricoli verticali per competenze, certificazione delle competenze)
- Didattica innovativa della matematica (Math up)
- Ambienti di apprendimento (metodi Montessori e Senza Zaino - prosecuzione formazione ed esperienze)



ISTITUTO COMPRENSIVO "L. LUZZATTI" SAN POLO DI PIAVE

Via Roma, 38 - 31020 San Polo di Piave (TV) Tel. 0422/855062

C. F.: 80012450260 - C. M.: TVIC86000B - E-mail: tvic86000b@istruzione.it

- Orientamento: formazione finalizzata a stimolare una condivisione della filosofia dell'orientamento del XXI° secolo, al fine di rendere possibile la realizzazione nel contesto scolastico di programmi di autovalutazione degli alunni . Riflessione sull'importanza di avere dei modelli di orientamento e di usare strumenti validati
- Formazione nuove tecnologie (PNSD)
- Formazione aggiornamento sulla sicurezza: strategie e prevenzione (stress lavoro correlato)

Dovrà inoltre essere individuata la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola.

Le attività saranno realizzate nella scuola e nelle reti costituite, in primis nelle reti del territorio Opitergino Mottense.

Si auspicano attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale e soprattutto per favorire la strategia della ricerca/azione.

Per la formazione del personale amministrativo si ritiene fondamentale l'aggiornamento in funzione delle nuove richieste della segreteria digitale oltre che quanto proposto per sviluppare competenze e professionalità.

Per il personale Collaboratore si auspica il potenziamento della formazione necessaria al profilo in primis in termini di sicurezza e accoglienza/relazione con l'utenza.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Dovranno essere previste puntuali azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel PTOF: sono essenziali per controllare la progettazione ed eventualmente adeguarla introducendo azioni correttive.

Particolare attenzione sarà riservata alla valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1): essa ha innanzitutto valore formativo e deve accompagnare l'alunno sostenendone i progressi e facilitando i recuperi per favorire il successo scolastico e personale di ciascun allievo.

Il Collegio ha già ampiamente lavorato su criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline e sulla progettazione di interventi didattici specifici mirati al recupero e al potenziamento; si ritiene importante che il Collegio si adoperi anche nella progettazione di altre attività:

- costruzione di prove comuni per classi parallele con definizione di criteri comuni di correzione;
- inserimento accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (rubriche di valutazione, auto narrazione, compiti autentici);

Il Piano triennale dell'offerta formativa e il Piano di Miglioramento saranno predisposti dai docenti del nucleo di autovalutazione dell'istituto individuato dal Collegio dei docenti per la stesura del RAV. Il gruppo assumerà in autonomia forme di condivisione con gli OO.CC.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Ringraziando i docenti dell'impegno la scrivente assicura il necessario ed opportuno appoggio e sostegno al Collegio per la realizzazione di quanto indicato.

Il dirigente Scolastico
Paola Gardenal